



Tribunale Amministrativo Regionale
per il Veneto



*Giustizia
Amministrativa*



Associazione Veneta
degli Avvocati
Amministrativisti

L'ART. 120, COMMA 2 BIS, C.P.A.: LUCI ED OMBRE, VERSO UNA POSSIBILE RIFORMA

**Venezia, 9 novembre 2018 - ore 9,00-17,00
(Ca' Vendramin Calergi)**

Il rito appalti, già, di per sé, speciale ed accelerato, vede anche un rito speciale nel rito speciale, un rito - per così dire - "superspeciale".

È l'art. 120, comma 2 *bis*, c.p.a., che anticipa la tutela giurisdizionale avverso le ammissioni alla gara, non più impugnabili in una con l'aggiudicazione, ma subito, entro trenta giorni dall'ammissione stessa.

Se chiara - e financo condivisibile - potrebbe apparire la logica di anticipare il giudizio sulle ammissioni e sulle esclusioni, sì da cristallizzare la platea dei concorrenti, che rimangono in gara, la novella ha suscitato molteplici interrogativi di sistema.

La costituzionalità della norma, la compatibilità della stessa con l'ordinamento europeo, il difficile inquadramento in tema di effettivo interesse all'impugnazione delle altrui ammissioni.

Il *dies a quo*, da cui computare il termine decadenziale d'impugnazione. Il difficile incastro con gli altri riti: dall'accesso ai motivi aggiunti, sino all'impugnazione dell'aggiudicazione *medio tempore* intervenuta. Il possibile ingresso del ricorso incidentale all'interno del rito "superaccelerato". La logica della divisione del procedimento in due fasi (ammissione ed aggiudicazione), introdotta di fatto dalla norma processuale.

Insomma, temi di estremo rilievo, di scottante attualità, sui quali discutono assieme, Curia, Accademia e Foro, alla ricerca di un possibile equilibrio, che contemperino la definizione della platea dei candidati ammessi con il rispetto del principio dell'interesse ad agire, dell'effettività della tutela giurisdizionale e della concentrazione della stessa.

Infine, la formula. Si è scelto di articolare il Convegno in due sessioni: la prima, riservata alle relazioni sui profili critici; la seconda, riservata al dibattito, ad una tavola rotonda, nella quale dar voce anche alle stazioni appaltanti ed agli operatori economici, onde comprendere se e come questa novella possa essere migliorata. Attraverso una concreta proposta di modificazione dell'art. 120, comma 2 *bis*, c.p.a., da affidare al legislatore come *pars construens* del Convegno.

Saluti introduttivi

Sen. Avv. Andrea Ostellari, Presidente della Commissione Giustizia del Senato

Dott. Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia

Avv. Stefano Bigolaro, Presidente dell'Associazione Veneta degli Avvocati Amministrativisti

I SESSIONE (Presiede: Pres. Maurizio Nicolosi)

Il rito "superaccelerato" nel sistema costituzionale ed eurounitario
(Prof. Avv. Vittorio Domenichelli, Università di Padova)

La fase di verifica dei requisiti, la problematica trasparenza degli atti di gara e la decorrenza del termine di impugnazione: un ricorso al buio?
(Pres. Marco Lipari, Consiglio di Stato)

Il ricorso incidentale nel rito "superaccelerato"
(Cons. Pietro De Berardinis, T.A.R. Veneto)

L'impugnazione dell'ammissione ed i motivi aggiunti, tra ammissibilità e contributo unificato
(Avv. Nicola Creuso – Foro di Padova)

II SESSIONE (MODERA: Dott. Giovanni Negri de Il Sole 24Ore)

Una prospettiva de jure condendo
(Pres. Maurizio Nicolosi)

Ne discutono:

Sen. Avv. Andrea Ostellari, Presidente Commissione Giustizia del Senato; Pres. Angelo De Zotti, T.A.R. Lombardia; Avv. Antonio Iannotta, Comune Venezia; Avvocato Alfredo Biagini, Foro di Roma; Dott. Roberto Travaglini, Dirigente di Confindustria Vicenza.